

Relazione all' Accordo per l'annualità 2020 ai sensi dell'articolo 38, comma 4, lettera a) del Contratto collettivo di comparto del personale non dirigente triennio normativo ed economico 2016-2018, e sulla disciplina del buono pasto.
PREINTESA

Le parti negoziali hanno provveduto in data 10 novembre 2020 alla sottoscrizione a livello di Preintesa dell'**Accordo per l'annualità 2020**, in attuazione dell'articolo 38, comma 4, lettera a), del Contratto collettivo di Comparto del personale non dirigente triennio normativo ed economico 2016-2018, sottoscritto il giorno 15 ottobre 2018 e del punto 6., nonché sulla disciplina del buono pasto.

Per quanto riguarda la Parte I: Progressioni e premialità per l'anno 2020

Le risorse disponibili sul fondo per il personale non dirigente ammontano complessivamente **per l'anno 2020** a euro **6.028.299,54** comprensivi degli oneri riflessi, pari a euro **4.510.398,41** al netto degli oneri riflessi, come più dettagliatamente di seguito illustrato:

		decreto 2192/AAL del 1/7/2020		
		stabili	variabili	totale
2020	senza oneri	942.035,67	3.568.362,74	4.510.398,41
	con oneri	1.287.979,43	4.740.320,11	6.028.299,54

In relazione al **punto 2** dell'Accordo, vengono destinate alle procedure di progressione orizzontale 2020, con decorrenza 1/1/2020, risorse pari a euro **659.424,97** al netto degli oneri riflessi, corrispondenti a euro **901.585,60** al lordo degli oneri riflessi. Una quota di dette risorse, pari a euro **15.513,33** al netto degli oneri riflessi, corrispondenti a euro **21.210,29** al lordo degli oneri riflessi, è destinata alla procedura eccezionale di cui al punto 3.

Come previsto nell'**ultimo periodo del punto 2.**, a conclusione delle procedure di progressione orizzontale per l'anno 2019, sarà destinato alle progressioni per l'anno 2020 un ulteriore importo **pari al 70%** dei risparmi derivanti dalla cessazione dal servizio, nel corso del 2019, dei dipendenti che conseguiranno una progressione orizzontale con riferimento a detta annualità.

In relazione al **punto 10** dell'Accordo, vengono destinate al premiale per l'anno 2020 risorse pari ad euro **3.858.730,10** al netto degli oneri riflessi, pari a euro **5.137.319,08** comprensive di oneri riflessi, che risultano quantificate come di seguito esposto, alle quali si aggiungeranno a conclusione delle procedure di progressione per l'anno 2019, risorse **pari al 30%** dei risparmi derivanti dalla cessazione dal servizio, nel corso del 2019, dei dipendenti che conseguiranno una progressione orizzontale con riferimento a detta annualità:

		decreto 2192/AAL del 1/7/2020			costo progressioni 2020 per anno 2020 (risparmio 50% personale UTI decorrenza 1/7/2020)	differenza risorse disponibili per premiale 2020		
		stabili	variabili	totale		stabili	variabili	totale
2020	senza oneri	942.035,67	3.568.362,74	4.510.398,41	651.668,31	290.367,36	3.568.362,74	3.858.730,10
	con oneri	1.287.979,43	4.740.320,11	6.028.299,54	890.980,46	396.998,97	4.740.320,11	5.137.319,08

La suddetta spesa complessiva, già determinata nel *quantum*, graverà a Bilancio come di seguito indicato:

risultato di amministrazione	1.897.158,78
competenza 2020	4.131.140,76
totale costo anno 2020	6.028.299,54

competenza 2021 e a regime	901.585,60
-----------------------------------	-------------------

Per quanto riguarda il finanziamento dell'ulteriore spesa prevista ai punti 2, ultimo periodo, e 10, ultimo periodo, riferita alla destinazione alle procedure di progressione e premialità 2020 di ulteriori risorse corrispondenti ai risparmi derivanti dalla cessazione dal servizio nel corso del 2019 dei dipendenti che avranno conseguito una progressione orizzontale con riferimento a detta annualità, si provvederà con i corrispondenti risparmi di spesa.

Per quanto riguarda la Parte II: Buono pasto

Con riferimento al personale non dirigente le parti hanno confermato la necessità di concludere il periodo di sperimentazione, previsto sino al 31/12/2020 dalla disciplina relativa al riconoscimento del buono pasto di cui all'art. 12, comma 20, della LR 27/2014, con conseguente definitivo superamento dell'indennità di mensa di cui all'art. 54 bis della LR 53/1981.

A tal fine l'Amministrazione regionale interverrà con opportuni interventi normativi che non comporteranno ulteriori spese a Bilancio.